

**LE PROPOSTE** Gli esponenti azzurri si confrontano anche con un gruppo di tirocinanti del programma Gol

# «Il turismo come motore di sviluppo»

**Forza Italia: «Deve rafforzare il tessuto economico di Napoli, non trasformarla solo in vetrina»**

DI GIOVANNA AVETA

**NAPOLI.** Il turismo come motore di sviluppo, ma senza perdere l'identità della città. È questa la proposta lanciata da Forza Italia Napoli nel corso del tavolo di confronto "Artigianato e Turismo come fattori di attrattiva territoriale". Il vicesegretario regionale Gianfranco Librandi sottolinea che «il turismo non può trasformare Napoli in una vetrina senza anima. Deve rafforzare il tessuto economico della città, sostenere le imprese locali, creare opportunità per i giovani e generare ricchezza che resti sul territorio. Ogni bottega che chiude non è soltanto un'attività economica in meno, ma un pezzo della storia di Napoli che rischia di andare perduto». Per Librandi la crescita della città va governata «senza snaturarne l'identità», valorizzando il commercio di qualità e le attività legate alla tradizione.



«Le migliori decisioni - aggiunge - nascono dal confronto con chi ogni giorno investe, lavora e crea sviluppo». Chiara la segretaria cittadina e capogruppo al Consiglio comunale **Iris Savastano**: «La politica deve accompagnare questo processo mettendo in rete artigiano, commercio e imprese. Per questo Forza Italia ha avviato un percorso di ascolto con il

mondo produttivo». Il vicepresidente del consiglio comunale **Salvatore Guangi** rilancia la necessità di riportare l'artigianato al centro dell'agenda amministrativa: «Per troppo tempo questo settore è stato trascurato. Oggi va sostenuto con scelte concrete perché rappresenta un patrimonio economico e culturale della città». Il vicesegretario cittadino **Pa-**

**squale Perrone Filardi** sottolinea come gli oltre venti milioni di presenze turistiche registrate in Campania costituiscano «una grande occasione per rafforzare le botteghe artigiane e coniugare innovazione e tradizione», mentre **Gennaro Demetrio Paipais** richiama l'esigenza di difendere il commercio di prossimità e le attività storiche, parte integrante dell'identità napoletana. Dal mondo delle imprese arriva il contributo di **Fabrizio Luongo**, direttore di Casartigiani Napoli, secondo il quale «l'artigianato vive di turismo e il turismo può diventare un potente motore di sviluppo. Napoli deve costruire un merchandising che racconti davvero la propria storia e la propria identità, superando la logica dei souvenir tutti uguali. Anche il food è artigianato, ma da solo non basta». Per **Cesare Foà**, presidente di Advunite/Audit Campania Federturismo, il tur-

simo resta «la prima industria della città», ma occorre intervenire su burocrazia, trasporti e servizi per mantenere alta la competitività della destinazione Napoli. Durante l'incontro arriva un folto gruppo di tirocinanti del Progetto disoccupati e inoccupati di lunga durata del programma Gol che hanno manifestato la loro preoccupazione per il mancato avvio dei percorsi di formazione e lavoro previsti a luglio. Librandi, Savastano e Guangi raccolgono le loro istanze. «Non è più il tempo delle attese - dice Guangi -. Non si può chiedere ancora pazienza a chi aspetta da anni un'opportunità di lavoro». Al termine dell'incontro viene contattato il segretario regionale di Forza Italia, **Fulvio Martusciello**, che convocato una delegazione dei tirocinanti per domani mattina con l'obiettivo di favorire una rapida soluzione della vicenda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA NUOVA STRUTTURA INAUGURATA A SCAMPIA, L'ASSESSORE DE IESU: «PROSEGUAMO NELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ»**

## Azul, ecco un centro polifunzionale simbolo di riscatto sociale

**NAPOLI.** Scampia ha un nuovo spazio dedicato ai giovani. È stato inaugurato Azul, un centro sociale polifunzionale che rappresenta anche un simbolo di riscatto sociale. La struttura sorge infatti in uno stabile confiscato alla criminalità organizzata, in via Roma verso Scampia 33. All'inaugurazione sono intervenuti l'assessore alla Legalità e alla Polizia municipale, con delega ai Beni confiscati, **Antonio De Iesu**; la capo di gabinetto della Prefettura di Napoli, **Stefania Rodà**; il presidente di Gesco **Giacomo Smarrazzo**, **Daniela Lombardi** dell'agenzia nazionale per i beni confiscati; il presidente dell'ottava Municipalità,

**Nicola Nardella**; il vicepresidente della settima Municipalità, **Rosario Napolitano**, e i rappresentanti di Libera e Polis. La struttura è affidata al gruppo di imprese sociali Gesco e ospiterà attività socioeducative e formative rivolte in particolare a giovani in condizioni di fragilità o che hanno interrotto i percorsi scolastici. «L'amministrazione guidata dal sindaco **Gaetano Manfredi** prosegue nell'azione di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. L'inaugurazione dell'immobile di via Roma verso Scampia rappresenta un ulteriore passo in avanti in questa direzione», ha sottolineato De Iesu aggiun-



do «un sincero apprezzamento va alla dirigente comunale **Nunzia Ragosta** e a tutti i componenti del Servizio Beni confiscati per il rilevante e incessante impe-

gno profuso nel restituire alla collettività beni che un tempo appartenevano illecitamente ai clan e che oggi sono a beneficio di tutti, in particolare delle persone più svantaggiate». E in un videomessaggio, la sottosegretaria all'Interno, **Wanda Ferro**, ha spiegato che «questi eventi riaffermano una duplice vittoria dello Stato: in primis perché si tratta di beni sottratti alla criminalità organizzata e in secondo luogo perché viene data ad essi una seconda vita, riconvertiti da simboli di sopraffazione e violenza a luoghi di altruismo e cura, in questo caso specifico rivolti ai giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE DONAZIONI PER LA FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON, L'ASSOCIAZIONE DEI SOSTENITORI DELL'OSPEDALE PEDIATRICO ED EMERGENCY**

## Napoli Food Festival, enogastronomia e solidarietà a braccetto

**NAPOLI.** Presentato il Napoli Food Festival, la manifestazione dedicata alla cultura gastronomica partenopea in programma il 13 luglio al Parco Virgiliano. Saranno oltre 150 le eccellenze enogastronomiche presenti all'evento tra chef, pizzaioli, pasticceri, ristoratori, rosticci, produttori e artigiani del gusto. L'accesso alla manifestazione sarà possibile attraverso una donazione, trasformando la partecipazione del pubblico in un gesto concreto di solidarietà a favore di Emergency, della Fondazione Santobono Pausilipon e dell'Associazione Sostenitori Ospedale Santobono ETS. Per effettuare la donazione è possibile collegarsi al sito [www.napolifoodfestival.it](http://www.napolifoodfestival.it). «Questo evento richiama l'attenzione sul valore del turismo e delle attività produttive come ambiti fatti di persone, relazioni e responsabilità sociale», ha dichiarato l'assessora al Turismo e alle Attività Produttive, **Teresa Armato**, nel messaggio agli organizzatori. «Il Napoli Food Festival è uno dei primi grandi eventi che l'Amministrazione comunale ha voluto offrire alla cittadinanza in occasione della riapertura del Parco



**Virgiliano**» ha spiegato l'assessora al Verde **Vincenzo Santagada**. **Sergio Curcio**, presidente dell'associazione Napoli Food Festival, spiega che «non vogliamo promuovere soltanto la cultura enogastronomica, ma anche valori di inclusione, solidarietà e partecipazione». Il dg del Santobono, **Rodolfo Conenna**, ricorda che «ogni giorno accogliamo famiglie che attraversano momenti difficili, portando da noi i propri bambini con problemi di salute. Il nostro obiettivo è offrire una risposta alla malattia che non sia soltanto tecnica e sanitaria, ma anche umana e sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA ZONA DI GARIBALDI SARÀ ANIMATA DA UN AMPIO PROGRAMMA DI INIZIATIVE**

## «Estate in piazza», laboratori e tornei

**NAPOLI.** Laboratori dedicati ai sapori del mondo, tornei sportivi, passeggiate narrative e attività di lettura per bambini. Per tutto il mese di luglio il progetto Bella Piazza ospita «Estate in Piazza», un programma di iniziative che animerà piazza Garibaldi offrendo nuove occasioni di incontro, partecipazione e socialità agli abitanti del quartiere. Un calendario rivolto a bambini, famiglie e persone di tutte le età, che utilizza il gioco, la cultura, lo sport e il cibo come strumenti per conoscere le diverse comunità presenti sul territorio e rafforzare il legame con uno dei principali luoghi di incontro della città. Tra le attività in programma c'è «Mangioco-Laboratorio multiculturale dei cibi», curato da Dedalus Cooperativa Sociale e rivolto ai bambini dai 5 agli 11 anni. Attraverso il gioco, i partecipanti potranno esplorare cibi e sapori provenienti da diverse parti del mondo, scoprendo la ricchezza gastronomica e culturale della città. Gli appuntamenti si terranno lunedì 13, 20 e 27 luglio e ogni mercoledì, dalle 18 alle 20. Sempre Dedalus curerà, insieme ad Alessia Montefusco e Federica Pagano, «Il ricettario interculturale-Ingredienti comuni tra culture diverse», un percorso aperto a tutte le età, in programma ogni venerdì dalle 17 alle 19. I partecipanti condivideranno ricette, memorie familiari e tradizioni culinarie, contribuendo alla realizzazione di un ricettario interculturale nato dalle storie e dalle comunità di piazza Garibaldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA